



COMUNE DI FORLÌ CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 29 Gennaio 2013

In sessione ordinaria di prima convocazione del giorno 29 Gennaio 2013 alle ore 15:30 in seduta pubblica.

Convocato con appositi inviti, il Consiglio Comunale si è riunito oggi nella Sala Consiliare con l'intervento dei Consiglieri qui appresso indicati come risulta dall'appello fatto dal Segretario.

N.	Cognome e nome Consiglieri	Pr.	As.	N.	Cognome e nome Consiglieri	Pr.	As.
1	APRIGLIANO FRANCESCO		X	22	MICHEA MARIA FRANCESCA	X	
2	BALESTRA FEDERICO		X	23	MONTANARI MASSIMO	X	
3	BALZANI ROBERTO		X	24	MONTEBELLO TOMMASO	X	
4	BANDINI ENZO	X		25	MORGAGNI DIANA	X	
5	BENELLI LUCIA		X	26	NERVEGNA ANTONIO		X
6	BENELLI MAURIZIO	X		27	PANTIERI LUCA		X
7	BONGIORNO VINCENZO	X		28	PASINI ANDREA	X	
8	BUCCI GIOVANNI	X		29	PIRINI RAFFAELLA	X	
9	BURNACCI VANDA	X		30	POMPIGNOLI MASSIMILIANO	X	
10	CALISTA ROSELLA	X		31	RAGAZZINI PAOLO	X	
11	CASARA PAOLA	X		32	RAGNI FABRIZIO	X	
12	CASTRUCCI EVANGELISTA	X		33	RONDONI ALESSANDRO	X	
13	DI MAIO MARCO		X	34	ROSETTI MARCELLO		X
14	GARDINI FRANCESCA	X		35	SAMORI' SARA	X	
15	GASPERONI ROBERTO	X		36	SAMPIERI ANGELO	X	
16	GIULIANINI SONIA	X		37	SANSAVINI LUIGI		X
17	GUGNONI GABRIELE		X	38	SPADA ALESSANDRO		X
18	LOMBARDI CARLO	X		39	TAPPARI DANIELE	X	
19	MANCINI ENRICA	X		40	VALBONESI FRANCO	X	
20	MARETTI PARIDE	X		41	ZANETTI VERONICA	X	
21	MAZZA CHIARA	X					
TOTALE PRESENTI: 30				TOTALE ASSENTI: 11			

Partecipa il Segretario Generale CAMPIDELLI MARGHERITA.

Scrutatori i Sigg. Consiglieri GIULIANINI SONIA , PIRINI RAFFAELLA , MORGAGNI DIANA .

Partecipano alla seduta gli Assessori Sigg.ri BISERNA GIANCARLO - MALTONI MARIA - RAVA PAOLO - RAVAIOLI VALENTINA - TRONCONI GABRIELLA - - - - .

Partecipano, altresì, in qualità di invitati permanenti il Sig. Gamene Salifou, Presidente, la Sig.ra Padurean Monica Veronica, Vice Presidente della Consulta dei Cittadini Stranieri.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente RAGAZZINI PAOLO pone in discussione il seguente argomento:

OGGETTO n. 7

**MONETIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE IN LUOGO DELLA
CESSIONE. - MODIFICA CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEGLI
IMPORTI.**

In merito era stato distribuito a ciascun Consigliere il partito di deliberazione di seguito riportato.

Ai sensi dell'art. 97 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si fa esplicito riferimento al resoconto verbale che sarà riportato a parte dalla ditta appaltatrice del servizio di trascrizione dei dibattiti delle sedute consiliari, nel quale sono riportati in maniera dettagliata gli interventi succedutisi.

Il Presidente del Consiglio, Ragazzini, introduce la proposta di deliberazione sottoposta all'esame del Consiglio concernente la monetizzazione delle opere di urbanizzazione in luogo alla cessione – Modifica criteri per la definizione degli importi.

Relaziona l'Assessore Rava.

Si sviluppa un dibattito nel corso del quale chiedono la parola i Consiglieri Gasperoni, Lombardi, e Sampieri per il Gruppo consiliare P.d.L., la Consigliera Gardini per il Gruppo consiliare P.D. e la Cons. Pirini per il Gruppo consiliare D.F..

Entra l'Ass. Bellini ed esce l'Ass. Maltoni.

Esce dall'aula il Consigliere Sansavini: Presenti n. 31.

Dopo di che;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. A – 26 dell'allegato alla L.R. 20/2000, prevede la possibilità della monetizzazione delle opere di urbanizzazione in luogo della loro cessione;

Richiamata la delibera di Consiglio comunale n. 11 del 31 gennaio 2005, che stabiliva i criteri e gli importi per la monetizzazione del verde pubblico e

parcheggi, in luogo della cessione, in tutte le zone non interessate da previsione di Piani urbanistici attuativi (PUA);

Dato atto che la variante al POC/RUE approvata con delibera di Consiglio comunale n. 59 del 21.05.2012, avente ad oggetto la “semplificazione delle modalità attuative dei comparti” ha esteso la possibilità di monetizzazione all'interno dei PUA di:

- quote di verde pubblico, in esubero rispetto agli standards minimi nella pianificazione urbanistica;
- superfici di aree destinate a strade e parcheggi;

Dato atto, inoltre, che sono stati modificati i criteri per la determinazione dei valori espropriativi, in quanto l'art. 37 del D.P.R.8-6-2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”, come modificato con Legge 24 dicembre 2007, n. 244, ha stabilito che l'indennità di esproprio nel caso di area edificabile è determinata nella misura pari al valore venale del bene (comma 1) ;

Dato atto altresì che con deliberazione consiliare n. 80 del 26.05.2008 sono stati aggiornati i valori delle aree edificabili ai fini dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) stabilendo un adeguamento del 12% per le aree con destinazione residenziale e dell'8% per le aree con destinazione produttiva e terziaria, rispetto ai valori già determinati con deliberazioni di Consiglio comunale n. 157 del 12.11.2003 (prima approvazione) e n. 65 del 26.04.2004 (integrazione);

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 309 del 25.09.2007, relativa alla parametrizzazione di opere di urbanizzazione eseguite da privati a scomputo di oneri che quantifica, tra l'altro, in termini economici i valori al metro quadro di parcheggi e verde pubblici;

Si ritiene opportuno:

- prevedere la monetizzazione anche all'interno dei PUA di quote di verde pubblico, strade e parcheggi, fissandone i criteri;
- confermare nella sostanza i criteri fissati dalla delibera di Consiglio comunale n. 11 del 31.01.2005 per concedere la monetizzazione di parcheggi e verde nelle aree esterne ai PUA;
- adeguare importi per la monetizzazione, ai nuovi criteri per la determinazione dei valori espropriativi nel seguente modo:

1) Monetizzazione di parcheggi e verde in aree esterne ai PUA

1. La monetizzazione dei parcheggi pubblici è possibile nel caso in cui si accerti almeno una delle seguenti condizioni, da valutarsi qualora il Comune non ritenga comunque indispensabile la realizzazione e la cessione degli stessi:

- a) la presenza, nelle immediate vicinanze dell'intervento, di spazi a parcheggio pubblico in numero, dislocazione e disponibilità adeguata a soddisfare comunque l'incremento di carico urbanistico;
- b) le dimensioni e l'organizzazione distributiva delle aree da destinarsi a parcheggio pubblico all'interno dell'area dell'intervento siano tali da non permettere una funzionale distribuzione degli spazi di sosta e/o da determinare eccessivi costi manutentivi e gestionali a carico del Comune; e inoltre nel caso che l'ubicazione degli stessi determini problematiche di accessibilità e fruibilità in relazione alla viabilità esistente; in tal caso dovrà essere assicurato il rispetto del punto c), ovvero sia dimostrata l'impossibilità tecnica di poterlo assicurare;
- c) l'intervento preveda una quantità di parcheggi privati nell'ambito dell'intervento in aggiunta a quelli stabiliti dalla Legge n. 122/1989, non

inferiore alla dotazione di parcheggi pubblici prevista e tali da garantire un facile e immediato stazionamento dei veicoli.

2. la monetizzazione del verde pubblico, è possibile di norma, nel caso in cui la superficie sia pari o inferiore a mq 500, da applicarsi qualora il Comune non ritenga comunque indispensabile la realizzazione e la cessione dello stesso;
3. le valutazioni di cui ai punti precedenti sono effettuate su presentazione di domanda da parte del soggetto avente titolo;
4. l'autorizzazione alla monetizzazione è subordinata al parere del Responsabile del procedimento istruttorio, nel caso che la richiesta sia pari ad una quantità massima di cinque stalli, ovvero, se superiore, al parere del dirigente del Servizio che potrà avvalersi dei pareri di ordine tecnico dei competenti uffici comunali;
5. l'intervento edilizio può essere eseguito solo previo pagamento dell'importo quantificato come di seguito indicato.

Il calcolo dell'importo della monetizzazione in aree esterne ai PUA è effettuato sommando:

- 1) il **valore venale** dell'area interessata, corrispondente all'indennità di esproprio di cui all'art. 37, comma 1, del D.P.R. 8-6-2001 n. 327, calcolato con riferimento al valore medio delle aree fabbricabili nelle zone omogenee (ICI), come approvato con deliberazioni consiliari n. 157 del 10.11.2003 (prima approvazione) e n. 65 del 26.04.2004 (integrazione), nonché deliberazione consiliare n. 80 del 26.05.2008, di adeguamento dei valori relativi e loro eventuali successive modifiche che potranno intervenire;
- 2) il **costo delle opere di urbanizzazione**, al metro quadro, desunto dalla deliberazione di Giunta comunale n. 309 del 25.09.2007, relativa alla parametrizzazione delle tipologie di opere di urbanizzazione eseguite da

privati a scomputo di oneri, (o sua eventuale successiva modifica che potrà intervenire) , che prevede :

- ***parcheggi pubblici***

(comprensivi di marciapiede, fognatura bianca, impianto pubblica illuminazione)

residenziali €m²	altre destinazioni €m²
56,70	58,67

- ***verde (per le zone dove è richiesto)***

aree verdi piantumate	7,89 €m ²
-----------------------	----------------------

Gli importi delle monetizzazioni sono applicati ai titoli abilitativi presentati o rilasciati a partire dalla data di esecutività della presente deliberazione.

La corresponsione degli importi dovuti dovrà avvenire prima del rilascio del permesso o della presentazione della SCIA.

2) Monetizzazione del verde pubblico, strade e parcheggi all'interno dei PUA

Nei comparti attuativi, compresi quelli convenzionati – nei quali sia in vigore la convenzione e non sia ancora stato avviato il collaudo delle opere di urbanizzazione le NTA del POC consentono :

- a) proposta di PUA con **scorporo di aree dal comparto e pari diminuzione di verde pubblico**, presentate da soggetti proprietari del 75% di ST di un comparto attuativo a condizione:

- che si tratti di aree marginali, che non superino il 25% della ST del PUA originario e non pregiudichino l'assetto complessivo delle dotazioni di piano;
- che sia garantito il rispetto della dotazione minimale di verde pubblico di cui alle NTA vigenti e la **monetizzazione** della quota di verde pubblico scorporata.

Il Comune invita i proprietari delle aree escluse a presentare una proposta di PUA congiunta, esplicitando che, in caso di inerzia, è applicabile la facoltà di scorporo di tali loro aree, a potenzialità zero.

In caso di inerzia da parte di questi ultimi, il Comune dà seguito alla proposta pervenuta, comportante:

- risonizzazione delle aree escluse in Sottozona BV prive di potenzialità edificatoria o AMI, a seconda dei casi;
- ripartizione della potenzialità edificatoria proveniente dalla ST stralciata, sulla superficie fondiaria del comparto riperimetrato;

b) la conversione delle aree a standard [V] e Af3 in Superficie Fondiaria – utilizzabile nella quota massima del 25% - per usi edificatori senza incremento di potenzialità alle seguenti condizioni:

- che sia garantito il rispetto della dotazione minimale di verde pubblico di cui alle NTA vigenti;
- che si tratti di aree a verde pubblico marginali, non strategiche, che non pregiudichino l'assetto complessivo delle dotazioni di piano;
- che la quota residua delle aree convertite sia destinata a superficie permeabile vegetale, alberata in misura stabilita dal Regolamento del verde vigente, che consenta alle acque di raggiungere le falde nel

sottosuolo per tutta la sua estensione (fatti salvi reti e manufatti tecnologici). Non rientrano nel conteggio di tale superficie i solai con soprastante terreno vegetale di qualsiasi profondità, le pavimentazioni discontinue drenanti, nonché qualsiasi altra forma di impermeabilizzazione dei suoli;

- che sia garantita la **monetizzazione** della quota di verde pubblico scorporata.

La quota massima di cui sopra, utilizzabile a fini edificatori, è implementabile fino al 40% a condizione che l'edificio venga realizzato ad alto risparmio energetico, con classificazione energetica CasaClima Classe A;

c) la conversione di una quota di superficie territoriale (ST) da Verde Pubblico [V] e Af3 a Superficie Fondiaria, per la realizzazione di parcheggi pertinenziali, adeguatamente alberati, a servizio di medie strutture di vendita, a condizione:

- che sia garantito il rispetto della dotazione minimale di aree a verde pubblico di cui alle NTA vigenti;
- che si tratti di aree a verde pubblico marginali, non strategiche, che non pregiudichino l'assetto complessivo delle dotazioni di piano;
- che sia garantita la **monetizzazione** della quota di verde pubblico convertita;

d) la conversione di parte delle aree destinate a viabilità in Superficie Fondiaria Sf, utilizzabile esclusivamente per la realizzazione di parcheggi alberati - privati o privati di uso pubblico - alle seguenti condizioni:

- che si tratti di aree per viabilità secondaria, non strategiche, che non pregiudichino l'assetto complessivo delle dotazioni di piano;

- che sia comunque assicurata efficienza, funzionalità ed adeguatezza del sistema infrastrutturale interno e delle sue connessioni alla rete esistente;
- che sia garantita la **monetizzazione** dell'area convertita;

e) **la conversione delle aree per dotazione parcheggio [P] in Superficie Fondiaria, senza incremento di potenzialità**, nei comparti produttivi individuati con apposita retinatura nelle tavole P è ammessa l'attuazione anche mediante intervento diretto, alle seguenti condizioni:

- che siano realizzati posti auto privati, direttamente accessibili da suolo pubblico, nella misura del 50% dotazione convertita;
- che la quota di dotazione convertita sia **monetizzata** e i proventi derivanti da tale monetizzazione devono essere inseriti in apposito capitolo di bilancio, vincolato all'attuazione di verde e parcheggi pubblici, ove necessari, ed all'acquisizione/espropriazione delle relative aree;

f) nei comparti a carattere residenziale e terziario individuati con apposita retinatura nelle tavole P è **ammessa l'attuazione anche mediante intervento diretto, con conversione delle aree a standard [V], Af3 e P in Superficie Fondiaria**, utilizzabile nella quota massima del 25% per usi edificatori, senza incremento di potenzialità, alle seguenti condizioni:

- che siano realizzati posti auto privati, direttamente accessibili da suolo pubblico nella misura di 10 mq/ab per interventi a carattere residenziale; del 40% di St nei restanti casi;
- che la quota residua sia destinata a superficie permeabile vegetale, alberata in misura stabilita dal Regolamento del Verde vigente, che consenta alle acque di raggiungere le falde nel sottosuolo per tutta la sua estensione. Non rientrano nel conteggio di tale superficie i solai con soprastante

terreno vegetale di qualsiasi profondità, le pavimentazioni discontinue drenanti, nonché qualsiasi altra forma di impermeabilizzazione dei suoli (fatti salvi reti e manufatti tecnologici)

- che la quota di standard convertita sia **monetizzata**, posto che i proventi derivanti da tale monetizzazione devono essere inseriti in apposito capitolo di bilancio, vincolato all'attuazione di verde e parcheggi pubblici, ove necessari, ed all'acquisizione/espropriazione delle relative aree;

L'importo a metro quadrato da prestare per la monetizzazione delle aree per **standard a verde pubblico, viabilità e parcheggi all'interno dei PUA**, è fissato nella misura corrispondente al **valore venale dell'area interessata**, corrispondente all'indennità di esproprio di cui all'art. 37, comma 1, del D.P.R. 8-6-2001 n. 327, calcolato con riferimento al valore medio delle aree fabbricabili nelle zone omogenee (ICI), come approvato con deliberazioni consiliari n. 157 del 10.11.2003 (prima approvazione) e n. 65 del 26.04.2004 (integrazione), nonché deliberazione consiliare n. 80 del 26.05.2008, di adeguamento dei valori relativi e loro eventuali successive modifiche che potranno intervenire.

La corresponsione degli importi dovuti dovrà avvenire prima della stipula della convenzione o modifica della stessa disciplinante il PUA.

Dato atto che:

- i proventi derivanti dalle monetizzazioni di cui sopra sono da considerarsi fondi a destinazione vincolata da utilizzarsi esclusivamente per l'acquisizione, sistemazione, progettazione di aree per attrezzature pubbliche quali, verde e parcheggi.

Dato atto che l'argomento è stato sottoposto all'esame della 2^a Commissione consiliare in data 13 dicembre 2012 ed anche in data 24 gennaio 2013;

Visti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- di regolarità tecnica, espresso sulla proposta cartacea dal Dirigente del Servizio edilizia e piani attuativi in data 29/11/2012;
- di regolarità contabile, con verifica anche della copertura finanziaria, espresso sulla proposta cartacea dal Dirigente del Servizio entrate tributarie, bilancio e investimenti in data 05/12/2012;

Visto, altresì, il parere positivo di conformità dell'azione amministrativa di cui al presente atto alla legge, allo statuto, ai regolamenti, espresso dal Segretario generale in data 07/12/2012;

Con voti favorevoli 31 espressi unanimemente con procedimento elettronico dai n. 31 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. di autorizzare, per le motivazioni in premessa, **la monetizzazione dei parcheggi e del verde pubblico in aree non interessate da Piani urbanistici attuativi**, nei casi, alle condizioni e per gli importi dovuti sotto indicati:

Parcheggi

- a) la presenza, nelle immediate vicinanze dell'intervento, di spazi a parcheggio pubblico in numero, dislocazione e disponibilità adeguata a soddisfare comunque l'incremento di carico urbanistico;
- b) le dimensioni e l'organizzazione distributiva delle aree da destinarsi a parcheggio pubblico all'interno dell'area dell'intervento, siano tali da non permettere una funzionale distribuzione degli spazi di sosta e/o da determinare eccessivi costi manutentivi e gestionali a carico del Comune; e inoltre nel caso che l'ubicazione degli stessi determini problematiche di

accessibilità e fruibilità in relazione alla viabilità esistente, in tal caso dovrà essere assicurato il rispetto del punto c), ovvero sia dimostrata l'impossibilità tecnica di poterlo assicurare;

- c) l'intervento preveda una quantità di parcheggi privati nell'ambito dell'intervento in aggiunta a quelli stabiliti dalla Legge n. 122/1989, non inferiore alla dotazione di parcheggi pubblici prevista e tali da garantire un facile e immediato stazionamento dei veicoli;

Verde

di autorizzare la monetizzazione del verde pubblico, di norma, nel caso in cui la superficie sia pari o inferiore a mq 500, da applicarsi qualora il Comune non ritenga comunque indispensabile la realizzazione e la cessione dello stesso;

Importo della monetizzazione

Il calcolo dell'importo della monetizzazione è determinato dalla somma degli elementi sottoindicati:

- **valore venale dell'area interessata**, corrispondente all'indennità di esproprio di cui all'art. 37, comma 1, del D.P.R. 8-6-2001 n. 327, calcolato con riferimento al valore medio delle aree fabbricabili nelle zone omogenee (ICI), come approvato con deliberazioni consiliari n. 157 del 10.11.2003 (prima approvazione) e n. 65 del 26.04.2004 (integrazione), nonché deliberazione consiliare n. 80 del 26.05.2008, di adeguamento dei valori relativi e loro eventuali successive modifiche che potranno intervenire;
- **costo delle opere di urbanizzazione**, al metro quadro, desunto dalla deliberazione di Giunta comunale n. 309 del 25.09.2007, relativa alla parametrizzazione delle tipologie di opere di urbanizzazione eseguite da

privati a scomputo di oneri, (o sua eventuale successiva modifica che potrà intervenire) , che prevede :

- ***parcheggi pubblici***

(comprensivi di marciapiede, fognatura bianca, impianto pubblica illuminazione)

residenziali €m²	Altre destinazioni €m²
56,70	58,67

- ***verde (per le zone dove è richiesto)***

aree verdi piantumate	7,89 €m ²
-----------------------	----------------------

- La monetizzazione verrà valutata a seguito di presentazione di domanda da parte del soggetto avente titolo;
- l'autorizzazione alla monetizzazione è subordinata al parere del Responsabile del procedimento istruttorio, nel caso che la richiesta sia pari ad una quantità massima di cinque stalli, ovvero, se superiore, al parere del dirigente del Servizio che potrà avvalersi dei pareri di ordine tecnico dei competenti uffici comunali;
- gli importi delle monetizzazioni sono applicati ai titoli abilitativi presentati o rilasciati a partire dalla data di esecutività della presente deliberazione.
- la corresponsione degli importi dovuti dovrà avvenire prima del rilascio del permesso o della presentazione della SCIA.

2. di autorizzare, per le motivazioni in premessa, **la monetizzazione del verde pubblico, parcheggi, strade, in esubero rispetto agli standards minimi, all'interno dei Piani urbanistici attuativi e ai Progetti unitari** per i quali siano in vigore le relative convenzioni, ovvero non sia ancora stato avviato il collaudo

delle opere di urbanizzazione, nei casi indicati nelle NTA del POC e per gli importi sotto specificati :

- a) scorporo di aree dal comparto e pari diminuzione di verde pubblico;
- b) conversione delle aree a standard [V] e Af3 in superficie fondiaria per usi edificatori senza incremento di potenzialità;
- c) conversione di una quota di superficie territoriale (ST) da Verde Pubblico [V] e Af3 a Superficie Fondiaria, per la realizzazione di parcheggi pertinenziali;
- d) conversione di parte delle aree destinate a viabilità in *Superficie Fondiaria Sf*, utilizzabile esclusivamente per la realizzazione di parcheggi alberati;
- e) conversione, nei comparti assoggettabili a intervento diretto a carattere produttivo, delle aree per dotazione di parcheggi pubblici [P] in Superficie Fondiaria, senza incremento di potenzialità.
- f) conversione, nei comparti individuati dove è ammesso l'intervento diretto, delle aree a standard [V] , Af3, P in superficie fondiaria ;

L'importo della monetizzazione è fissato nella misura pari al valore venale dell'area interessata, corrispondente all'indennità di esproprio di cui all'art. 37, comma 1, del D.P.R. 8-6-2001 n. 327 calcolato con riferimento al valore medio delle aree fabbricabili nelle zone omogenee (ICI), come approvato con deliberazioni consiliari n. 157 del 10.11.2003 (prima approvazione) e n. 65 del 26.04.2004 (integrazione), nonché deliberazione consiliare n. 80 del 26.05.2008, di adeguamento dei valori relativi e loro eventuali successive modifiche che potranno intervenire.

- l'autorizzazione alla monetizzazione è subordinata al parere del Responsabile del procedimento istruttorio, a seguito di presentazione di

- domanda da parte del soggetto avente titolo, ovvero in base alla dichiarazione resa dai proprietari negli spazi previsti nei moduli dei vari titoli abilitativi;
- la corresponsione degli importi dovuti dovrà avvenire prima della stipula della convenzione del PUA o del Progetto Unitario;
3. di dare atto che i proventi derivanti dalle monetizzazioni sopra indicate sono da considerarsi, fondi a destinazione vincolata da utilizzarsi esclusivamente per l'acquisizione, sistemazione, progettazione di aree per attrezzature e servizi pubblici, a tal fine è istituito apposito capitolo di bilancio;
4. di allegare alla presente deliberazione un prospetto per il calcolo della monetizzazione, nelle aree non interessate da Piani urbanistici attuativi, contenente i **valori attuali** da utilizzare, con l'avvertimento di verificare prima del calcolo che gli stessi non siano comunque nel tempo venuti a modificarsi.

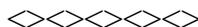
Inoltre, attesa l'urgenza di provvedere in merito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 31 espressi unanimemente con procedimento elettronico dai n. 31 Consiglieri presenti e votanti;

DELLIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



Allegato alla delibera di C.C. n.....del

- ***zona centrale (Centro Storico)***

microzona	residenziali €m²	altre €m²
M1	784,07	756,06
M2	577,44	556,82

- ***zona semicentrale***

microzona	residenziali €m²	altre €m²
M3.A	535,92	516,78

- ***zona periferica***

microzona	residenziali €m²	altre €m²
M4.A	284,26	274,10
M4.B	348,77	336,31
M4.C	406,28	391,77
M4.D	262,98	253,58
M4.E	226,61	218,52
M4.F	284,48	274,32
M4.G	413,65	398,88
M4.H	308,93	297,90
M4.I	261,15	251,82
M4.L	296,80	286,20
M4.M	342,72	330,48
M4.N	310,46	299,38

- **zona suburbana**

microzona	residenziali €m²	altre €m²
M5.A	180,54	174,10
M5.B	192,86	185,98
M5.C	159,04	153,36
M5.D	194,88	187,92
M5.E	174,72	168,48
M5.F	178,83	172,44
M5.G	143,81	138,67

- **zona agricola**

zona agricola	residenziali €m²
	131,22 *

* valore medio dell'area suburbana abbattuto del 25% (come da conferenza di servizio congiunta Area Gestione economica, finanziaria e patrimoniale e Servizio urbanistica ed edilizia del 25/07/2006)